

PIANETA CALCIO E DINTORNI

Spero esista davvero il Paradiso, per il mio povero merlo!

intervista a GIANMAURO ANNI

E' annegato ieri mattina in un secchio d'acqua riempito a metà. Volava libero e veniva a trovarmi in cambio di un po' di briciole: forse mi avrebbe portato i figli ad imparare a volare sulla mia siepe come aveva fatto un'altra coppia anni fa - Intanto merli senza ali plaudono a leggi che già esistevano in attesa di reti e tornelli (come negli stadi)!

Scontro Repubblica-Berlusconi: tutti sono scesi in campo. Anche quelli che non lo avevano ancora fatto per la faccenda dei clandestini da ricacciare in mare...

"Per me non è giornata, vorrei spaccare il mondo. Questa mattina è morto il merlo, quello che veniva a salutare appena aprivo la finestra e si guadagnava un po' di briciole da contendersi con passerelli e pettirossi. Ed è morto per colpa mia..."

Tua? Ma se, qualche scazzottata a parte, non hai mai fatto male a una mosca!

"Eppure è andata così: ho lasciato un secchio mezzo pieno d'acqua, per banali esigenze di giardinaggio. E lì l'ho trovato questa mattina. Ci si era immerso probabilmente per scrollarsi di dosso la polvere del cantiere della fognatura, un lavoro inutile anche secondo i merli e che non finisce mai. Non ha calcolato la profondità dell'acqua e il bordo del secchio era troppo alto per consentirgli la risalita. Sapessi piangere lo farei: non riesco a togliermi dagli occhi l'immagine degli sforzi che deve aver fatto per cercare di non morire annegato. E mi chiedo che fine farà la merla che lo accompagnava: probabilmente sta covando e aspetta che lui arrivi con un po' delle mie briciole."

Così duro con gli uomini e così tenero con gli animali?

"Duro con gli imbecilli. E gli uccelli non lo sono, anzi. Sei anni fa c'era un'altra coppia di

merli attorno a casa. Venivano a mangiare come questi, e avevano imparato a seguirmi quasi passo a passo. Avevano capito che dove smuovevo la terra per piantare qualcosa era più facile catturare poi qualche verme e così approfittavano anche dell'acqua dell'irrigazione. Per la... doccia. Erano curiosi e una volta il maschio è anche entrato in casa, in salotto, per controllare quel che stavo facendo. Hanno insegnato a volare ai loro due merlotti portandomeli sotto la siepe, dove li imboccavano con le briciole che lasciavo a terra. Rigorosamente a turno e protestasse pure quello dei due che era più grosso, quindi più affamato dell'altro e certo più prepotente. Unospettacolo. Poi il maschio è morto, forse ferito da qualche auto, però ha avuto il tempo di venirmi a salutare: l'ho trovato stecchito al mattino davanti alla porta di casa, magari cercava aiuto. Mi è spiaciuto moltissimo, ma stavolta di più. Speravo che anche questa coppia allevasse i suoi figli nel mio giardino e mi preparavo al massimo dell'ospitalità. Sì, certo che lo so: poi "schittano", ma cosa vuoi che siano un po' di schitti di fronte al loro canto, alle loro evoluzioni di corteggiamento, all'amicizia che ti danno quando superano la diffidenza nei confronti del diverso, quale tu sei certamente per loro..."

Ne fai una parabola? Mettetela come volete. Ne faccio una storia che mi è capitata

Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it

e sono le tante piccole storie vissute che fanno la storia di ciascuno di noi. Non dovremmo dimenticarlo mai, soprattutto quando ci assale la tentazione di cambiare il corso delle storie magari a colpi di decreti o di cannoni. Sono tanti quelli che pensano di poter giocare con le vite degli altri, ma poi è la Vita che ha il sopravvento, con quella sua inappellabile sentenza che è la morte, una faccenda che non prevede, appelli, indulti o prescrizioni. C'è e basta"

Conclusione?

"Cominciare a sperare che esistano per davvero Paradiso ed Inferno. Se non altro perché in Paradiso andranno i merli"

E all' inferno chi andrà?

"Gran parte degli altri e se vi comoda mandateci pure il sottoscritto perché ho riempito solo a metà quel secchio d'acqua dove è annegato il merlo. Fosse stato pieno si sarebbe aggrappato all'orlo e non sarebbe mai annegato"

La vita è piena di secchi d'acqua riempiti a metà. Uno ci si infila per bere e poi non ce la fa più a risalire.

"Lo sapevo già, ma adesso me lo ricorderò per sempre ed è l'ultimo regalo che mi ha fatto

il "mio" merlo: mi consegna un'esperienza di vita che lo ha portato alla morte"

Tu vuoi farti carico della "colpa in vigilandi"? Allora non osiamo nemmeno chiederti che ne pensi di quanti vogliono ridurre le responsabilità per gli incidenti sul lavoro...

"Esatto. Fate bene voi a non chiedere e fanno bene loro signori a fare quel che più loro aggrada. Io spero sia abbastanza grande..."

La colpa, così c'è inconfutabile evidenza per la condanna?

"Ma no, è l' inferno che deve essere abbastanza grande per farceli stare tutti. E il rimorso così pesante da costringerli a rimanere in ginocchio in quello che Dante immagina come un mare di schitti"

Tanto per spiegare un altro concetto: stai con la Cei, contraria alla criminalizzazione dei clandestini?

"Sto con i merli con le ali e non con quelli con gambe e braccia. Le leggi per respingere i clandestini c'erano già e pure quelle per arrestare i criminali. Bastava applicarle con un numero di giudici (e di conseguenti posti carcere) da aumentare. Tutto qui. E invece si

fa come negli stadi: per non arrestare i pochissimi criminali (da stadio) e i loro pochi sostenitori, si rompono le scatole a tutti gli altri (il 99,9 per cento) fatti passare per i tornelli, rinchiusi nelle gabbie, costretti ad esibire i documenti e a lasciare fuori l'ombrello anche se piove. C'è logica in tutto questo? Probabilmente sì: il potere, da chiunque rappresentato (degli stadi si è occupato largamente anche il centrosinistra) se ne frega dell'essere dei cittadini ed è più preoccupato dell' avere dei fabbricanti di tornelli. E nel frattempo fa la faccia feroce o la fa fare ai suoi menestrelli. Ho letto un titolo di Libero: finalmente "cattivi". Cattivi? Ma si può? E dove si finisce se si comincia ad elogiare la cattiveria?"

Per i clandestini abbiamo capito, ma per lo scontro tra Repubblica e Berlusconi?

"Repubblica è sempre stato un giornale schierato e per la verità a me sembra oggi meno di qualche decina di anni fa: non lo leggevo neppure, tanto si sapeva benissimo dove sarebbe andato a parare. Proprio per questa sua caratteristica sa e saprà come difendersi bene. Nemmeno per il giornalismo ci sono problemi: chi è abituato a lavorare tenendo la sua schiena diritta continuerà a farlo; i lacché si piegheranno un po' di più per riuscire a fare anche da scendiletto. Fatti loro..."

Continui a tenere la stessa linea, "fatti loro", anche per la questione Veronica-Silvio?

"Sempre di più. La politica non c'entra e persino il "complotto" mi sembra morto e sepolto. Restano le eventuali bugie dell'uomo pubblico, ma quelle sono difficili da scovare, è un esperto della labilità della memoria dei suoi simili. Dopo aver smentito in più occasioni di aver detto quel che aveva detto, adesso ha smentito anche... Napolitano e la Cei, sostenendo che non avevano detto quello che hanno detto. E' il massimo del pensabile. Non se ne verrà mai a capo"

Più sul leggero: Gregucci resta? "Ancora! Due stagioni andate a male, una terza giudicata un'occasione mancata da parte deisuoistessi protagonisti. Senza particolari colpe, direi, ma anche senza particolari meriti. Ce n'è abbastanza per ritenere che il Vicenza cambi"

Tu cambieresti e con chi? "Io cambierei, ma il sostituto bisogna indovinarlo, essere fortunati. In realtà o aboliscono Coverciano o sono e saranno tutti uguali. Con rarissime eccezioni. Non mi sarebbe di aiuto nemmeno un merlo indovino e non annegato" A proposito: lo hai seppellito? "Ho restituito il suo corpo al suo mondo. L'ho posato nel bosco, perchè nel bosco riposano i corpi degli altri merli morti, tutti quelli che non si sono fidati dell'amicizia dell'uomo come ha fatto lui"

edilberica

- caminetti, stufe e barbecues a legna e gas
- materiali edili e bioedili
- prodotti per risanamento e restauro
- isolanti termici ed acustici
- soluzioni di isolamento a cappotto con posa in opera

36100 VICENZA - Via Riviera Berica, 391 - Tel. 0444 530594
www.edilberica.it - e-mail: info@edilberica.it

Modelleria **Ciaghi** **Liberio & C. snc**

MODELLERIA MECCANICA SPECIALIZZATA IN COSTRUZIONE DI MODELLI IN LEGNO, METALLO E RESINA CASSE D'ANIMA IN ALLUMINIO E GHISA LAVORAZIONI CON FRESE CN PROGETTAZIONE CAD-CAM

Ciaghi Liberio & C. snc Modelleria
36010 POSINA (VI) - Via Zanchi, 17
Tel. 0445.714083 - Fax 0445.712532
e-mail: ciaghi@artigiani.vi.it
www.modelleriaciaghi.com

Lavanderia Laura S.n.c.
di Soldà L. e Faedo A.

LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA PER RISTORANTI ED ALBERGHI

e-mail: lav.laura@jumpy.it

Via Carlo Cattaneo, 13 - 36040 SOSSANO
Tel. 0444.888443

dal 1971

il CIPPO

il piacere della gastronomia

Vicenza - Corso Palladio, 196
Tel. 0444 544414 - Fax 0444 322202

Azienda Agricola Vendita Vini DOC di **OZZI RINO**

Via Casoni di Sopra, 13 - COSTOZZA di LONGARE - Tel. 0444 554033

IMPRESA EDILE **VICARI MORENO**

RESTAURI CONSERVATIVI

ARCUGNANO - Via Marconi 72 - TEL. 0444.270052

EFFEGI
CARPENTERIA MECCANICA

EFFEGI di Pojer Giovanni & C. S.n.c.
Via Vicenza, 134 - S. Tomio di Malo
Tel. 0445/588042 Fax. 0445/588048
www.eggicarpenteria.it - info@eggicarpenteria.it

FOTOCOLOR OTTICA OPTOMETRIA **G. TRONCA**

e-mail: fototticatronca@libero.it
CAVAZZALE - Via Europa 42/A
Tel. 0444.595114

MESE DEL FITNESS

SCONTI SU TAPISROULANT E BICI DA CAMERA DAL 10 AL 20% FINO AL 30 NOVEMBRE 2008

ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO PER CICLISTI

Pagamento rateale con finanziamento su tutti gli articoli!!

Valdagno - Via 7 Martiri 12 - Tel. 0445.401520